



**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 21 DEL 29/02/2024**

**OGGETTO**

ESAME DELLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI REGGIOLO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI NUOVO ELETTRODOTTO MT IN CAVO INTERRATO A 15 KV PER POSA E ALLACCIAMENTO NUOVA CAB. DI TRASFORMAZIONE "DEA CAPITAL", LOCALITÀ ZONA INDUSTRIALE RAME NEL COMUNE DI REGGIOLO (RE).

## IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia ha provveduto a comunicare in data 04/10/2022 ns. prot 28415, l'avvio del procedimento di autorizzazione del progetto "Nuovo elettrodotto MT in cavo interrato a 15 KV per posa e allacciamento nuova cab. di trasformazione e consegna MT n. DE40-2-714195 denominata "DEA CAPITAL", per la connessione alla rete del cliente DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA", in Strada Cispadana, località Zona industriale Rame - Comune di Reggiolo (RE), ai sensi della L.R. 10/1993, comprendente gli elaborati di variante agli strumenti urbanistici del comune di Reggiolo;
- nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto è stato pubblicato in data 26/10/2022 con n. 316 l'avviso di deposito del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera unitamente agli elaborati di variante agli strumenti urbanistici, e durante il deposito non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Maria Giuseppina Vetrone che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

CONSTATATO che:

- il progetto di nuova linea elettrica prevede il collegamento della nuova cabina di trasformazione e consegna MT n° DE40-2-714195 "DEA CAPITAL" alle cabine MT/BT esistenti n° DE40-2-319847 "AXIS OIL" e n° DE40-2-726321 "LOTT. NUOVA RAME" site nel Comune di Reggiolo;
- la linea elettrica sarà in cavo ad elica sotterraneo e si svilupperà con lunghezza pari a circa 1.270 metri per la quasi totalità su proprietà privata e in minima parte su sede stradale (comunale e provinciale); i cavi sotterranei saranno posati ad una profondità superiore a 1,30 metri dal piano stradale e dal piano di campagna in cavidotto realizzato in parte a cielo aperto e in parte con metodo a Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua e della linea ferroviaria;
- l'intervento in progetto interferisce con la Strada Provinciale n. 43 "Bretella di Reggiolo", con la linea ferroviaria "Verona-Mantova-Modena" (Rete Ferroviaria Italiana) e con lo "Scolo Fasolo" e "Rio minore" (Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po');
- il tracciato non interessa ambiti soggetti a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004; l'intervento in progetto, una volta terminato, non modificherà la percezione visiva dell'area interessata, in quanto l'opera sarà interamente realizzata in cavo sotterraneo;
- per il Comune di Reggiolo il provvedimento di autorizzazione comporta integrazione agli elaborati del PUG per la localizzazione dell'opera, l'apposizione del vincolo

espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa e per l'aggiornamento della tavola dei vincoli;

- la fascia di asservimento è pari a 2 metri per lato (4 metri complessivi) misurati dall'asse dell'elettrodotto; nella fascia asservita non potranno essere eseguite opere che ostacolano e/o diminuiscano il regolare esercizio in sicurezza dell'elettrodotto;
- la scelta progettuale di impiegare per tutto il tracciato cavi elicordati consente di non avere effetti significativi in termini di inquinamento elettromagnetico nelle aree interessate dall'intervento; i livelli si manterranno al di sotto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla lungo tutto il tracciato; inoltre l'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto Ministeriale 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto di ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.
- il Comune di Reggio Emilia, interessato dal tracciato dell'opera in progetto, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 03/02/2024 ha espresso il proprio atto di assenso alla realizzazione dell'elettrodotto in progetto dando atto che la conclusione positiva del procedimento comporterà integrazione dello strumento urbanistico comunale vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in applicazione dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e che, a seguito della conclusione positiva del procedimento autorizzatorio dovrà essere aggiornata la Tavola dei vincoli n. 03 del PUG ai sensi dell'art. 37 comma 5 della LR 24/2017;

ATTESO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 della LR 24/2017, è l'autorità competente alla valutazione ambientale degli strumenti urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 02/10/2023 nel quale si evidenzia, in relazione all'oggetto della variante, la non necessità dell'espressione del parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008), fatte salve le verifiche geologiche e sismiche eventualmente previste, in fase progettuale, dalla normativa

tecnica vigente, il Responsabile del Procedimento non ritiene di esprimere alcuna riserva od osservazione;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri rilasciati nell'ambito del procedimento di cui alla LR n. 10/1993 da parte di:
  - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali Ovest, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/135301 del 03/08/2023, nel quale si ritiene che gli impianti in oggetto siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;
  - Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. n. 2980 del 15/12/2022; nulla osta alla realizzazione del progetto; nel parere si precisa che sarà necessario regolarizzare dal punto di vista amministrativo l'attraversamento con il canale Fasolo mediante concessione ai sensi del RD n. 368/1904, senza il cui rilascio le opere non possono essere realizzate, interessando area demaniale di competenza diretta dello scrivente Consorzio;
  - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 4408 del 20/02/2023; in riferimento agli aspetti di tutela archeologica, parere favorevole alla realizzazione dell'opera con richiesta che ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo venga eseguito con mezzo meccanico dotato di benna liscia e sotto il controllo archeologico continuativo;
  - Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" prot. n. 7787 del 10/05/2023; nulla osta n. 141-2023 alla realizzazione dell'opera senza l'imposizione di particolari vincoli;
  - Aeronautica Militare, Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. 19883 del 12/09/2022; nulla osta relativamente agli aspetti demaniali di interesse della scrivente Forza Armata all'esecuzione dell'intervento;
  - Rete Ferroviaria Italiana, Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture, Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna, 972 del 26/09/2022; parere favorevole di massima alla realizzazione dell'attraversamento di progetto; nel parere si precisa che il nulla osta definitivo alla realizzazione dell'interferenza verrà rilasciato a conclusione del consueto iter procedurale (stipula dell'atto disciplinante l'attraversamento, pagamento oneri, ecc.);
  - Provincia di Reggio Emilia, Servizio infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio, prot. n. 28232 del 03/10/2022; autorizzazione rilasciata a

condizione che siano rispettate specifiche prescrizioni generali e prescrizioni tecniche;

- visto infine il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2024/0030615 del 16/02/2024, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi, a condizione che siano rispettate specifiche prescrizioni;
- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente alla VALSAT del procedimento in oggetto a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni individuate nei sopra richiamati pareri espressi dai soggetti competenti nell'ambito del procedimento di cui alla LR 10/1993, che dovranno essere recepiti nell'Autorizzazione rilasciata ai sensi della medesima Legge Regionale;

CONSIDERATO infine che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione dei "Protocolli di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritti in data 22 giugno 2016 e in data 19 novembre 2015 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrati da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, in sostituzione della Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale; temporaneamente assente;

## **DECRETA**

- di non formulare riserve né osservazioni alla variante agli strumenti urbanistici del Comune di Reggiolo in esame;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006 Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (VALSAT) della suddetta variante a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni individuate nei sopra richiamati pareri espressi dai soggetti competenti nell'ambito del procedimento di cui alla LR 10/1993, che si allegano al presente Decreto e che dovranno essere recepiti nell'Autorizzazione rilasciata ai sensi della medesima Legge Regionale;
- di dare atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
  - in attuazione dei "Protocolli di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritti in data 22 giugno 2016 e in data 19 novembre 2015 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrati da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi;
- di dare altresì atto che:
    - copia integrale dei piani approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
    - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
    - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

#### ALLEGATI:

- Rapporto ambientale ARPAE-SAC;
- Pareri degli Enti ambientali;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 29/02/2024

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

Pratica SAC Valsat n. 9299/2024  
Pratica SAC Aut. LR 10/1993 n. 29541/2022

**Provincia di Reggio Emilia**  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Piazza Gioberti n. 4  
42121 Reggio Emilia  
PEC: [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**OGGETTO: Valsat della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Reggiolo per l'inserimento negli elaborati grafici del tracciato di nuova linea elettrica per l'installazione ed esercizio di: Nuovo elettrodotto MT in cavo interrato a 15 KV per posa e allacciamento nuova cabina di trasformazione e consegna MT n. DE40-2-714195 denominata "DEA CAPITAL", per la connessione alla rete del cliente DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, in Strada Cispadana Loc. Zona industriale Rame nel Comune di Reggiolo (RE) nell'ambito del procedimento di cui alla LR n. 10/1993 – rapporto istruttorio**

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

## RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- e-distribuzione spa, Divisione Infrastrutture e Reti, in data 12/08/2022 ha presentato ad ARPAE SAC Reggio Emilia la domanda di autorizzazione per l'installazione ed esercizio del progetto: Nuovo elettrodotto MT in cavo interrato a 15 KV per posa e allacciamento nuova cab. di trasformazione e consegna MT n. DE40-2-714195 denominata "DEA CAPITAL", per la connessione alla rete del cliente DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, in Strada Cispadana Loc. Zona industriale Rame nel Comune di Reggiolo (RE) acquisita agli atti da ARPAE SAC Reggio Emilia al prot. n. PG/2022/134267 del 12/08/2022;

---

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag. 1/5



- l'installazione e l'esercizio di tale opera saranno autorizzati nell'ambito del procedimento di cui alla LR n. 10/1993, che, ai sensi della LR n. 13/2015, è di competenza dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia;
- nell'ambito del procedimento di cui alla LR n. 10/1993 ARPAE SAC ha convocato la Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge n. 241/90 al fine di acquisire ogni autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominato necessario per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio della linea elettrica;
- l'autorizzazione ai sensi della LR n. 10/1993 costituisce variante al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Reggiolo ai fini della localizzazione e dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri dei terreni, nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto;
- gli elaborati di progetto sono stati pubblicati sul BURERT con avviso n. 316 del 26/10/2022;
- il Comune di Reggiolo, interessato dal tracciato dell'opera in oggetto, con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 03/02/2024 ha espresso il proprio assenso alla realizzazione dell'elettrodotto in progetto dando atto che la conclusione positiva del procedimento comporterà integrazione dello strumento urbanistico comunale vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in applicazione dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e che a seguito della conclusione positiva del procedimento autorizzatorio dovrà essere aggiornata la Tavola dei vincoli n. 03 del Piano Urbanistico Generale ai sensi dell'art. 37, comma 5, della LR n. 24/2017.

Considerato inoltre che dagli elaborati emerge che:

- il progetto di nuova linea elettrica prevede il collegamento della nuova cabina di trasformazione e consegna MT n° DE40-2-714195 "DEA CAPITAL" alle cabine MT/BT esistenti n° DE40-2-319847 "AXIS OIL" e n° DE40-2-726321 "LOTT. NUOVA RAME" site nel Comune di Reggiolo;
- la linea elettrica sarà in cavo ad elica sotterraneo e si svilupperà con lunghezza pari a circa 1.270 metri per la quasi totalità su proprietà privata e in minima parte su sede stradale (comunale e provinciale); i cavi sotterranei saranno posati ad una profondità superiore a 1,30 metri dal piano stradale e dal piano di campagna in cavidotto realizzato in parte a cielo aperto e in parte con metodo a Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua e della linea ferroviaria;

- l'intervento in progetto interferisce con la Strada Provinciale n. 43 "Bretella di Reggiolo", con la linea ferroviaria "Verona-Mantova-Modena" (Rete Ferroviaria Italiana) e con lo "Scolo Fasolo" e "Rio minore" (Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po');
- il tracciato non interessa ambiti soggetti a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004; l'intervento in progetto, una volta terminato, non modificherà la percezione visiva dell'area interessata, in quanto l'opera sarà interamente realizzata in cavo sotterraneo;
- per il Comune di Reggiolo l'autorizzazione ai sensi della LR n. 10/1993 comporta integrazione agli elaborati del PUG per la localizzazione dell'opera, l'apposizione del vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa e per l'aggiornamento della tavola dei vincoli;
- la fascia di asservimento sarà pari a 2 metri per lato (4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto; nella fascia asservita, che non sarà delimitata fisicamente, non potranno essere eseguite opere che ostacolino e/o diminuiscano il regolare esercizio in sicurezza dell'elettrodotto;
- la scelta progettuale di impiegare per tutto il tracciato cavi elicordati consente di non avere effetti significativi in termini di inquinamento elettromagnetico nelle aree interessate dall'intervento; i livelli si manterranno al di sotto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla lungo tutto il tracciato; inoltre l'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto Ministeriale 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto di ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.

Visti i pareri, allegati al presente rapporto istruttorio, rilasciati nell'ambito del procedimento di cui alla LR n. 10/1993 da parte di:

- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali Ovest, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/135301 del 03/08/2023, nel quale si ritiene che gli impianti in oggetto siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;
- Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. n. 2980 del 15/12/2022; nulla osta alla realizzazione del progetto; nel parere si precisa che sarà necessario regolarizzare dal punto di vista amministrativo l'attraversamento con il canale Fasolo mediante

concessione ai sensi del RD n. 368/1904, senza il cui rilascio le opere non possono essere realizzate, interessando area demaniale di competenza diretta dello scrivente Consorzio;

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 4408 del 20/02/2023; in riferimento agli aspetti di tutela archeologica, parere favorevole alla realizzazione dell'opera con richiesta che ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo venga eseguito con mezzo meccanico dotato di benna liscia e sotto il controllo archeologico continuativo;
- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" prot. n. 7787 del 10/05/2023; nulla osta n. 141-2023 alla realizzazione dell'opera senza l'imposizione di particolari vincoli;
- Aeronautica Militare, Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. 19883 del 12/09/2022; nulla osta relativamente agli aspetti demaniali di interesse della scrivente Forza Armata all'esecuzione dell'intervento;
- Rete Ferroviaria Italiana, Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture, Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna, 972 del 26/09/2022; parere favorevole di massima alla realizzazione dell'attraversamento di progetto; nel parere si precisa che il nulla osta definitivo alla realizzazione dell'interferenza verrà rilasciato a conclusione del consueto iter procedurale (stipula dell'atto disciplinante l'attraversamento, pagamento oneri, ecc.);
- Provincia di Reggio Emilia, Servizio infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio, prot. n. 28232 del 03/10/2022; autorizzazione rilasciata a condizione che siano rispettate specifiche prescrizioni generali e prescrizioni tecniche.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 316 del 26/10/2022, ARPAE SAC non ha ricevuto osservazioni relativamente al procedimento in oggetto.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Reggiolo per l'inserimento nei rispettivi elaborati grafici del tracciato di nuova linea elettrica per l'installazione ed esercizio di: Nuovo elettrodotto MT in cavo interrato a 15 KV per posa e allacciamento nuova cabina di trasformazione e consegna MT n. DE40-2-714195 denominata "DEA CAPITAL", per la connessione alla rete del cliente DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, in Strada Cispadana Loc. Zona industriale Rame

nel Comune di Reggio (RE), stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni individuate nei sopra richiamati pareri espressi dai soggetti competenti nell'ambito del procedimento di cui alla LR n. 10/1993, che dovranno essere recepiti nell'Autorizzazione rilasciata ai sensi della medesima Legge Regionale.

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Pratica SinaDoc n. 30848/2022/IT

Spett.le

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
SEDE  
c.a. dott. Alessandro Cervi

Azienda USL di Reggio Emilia  
Servizio Igiene Pubblica  
Distretto di Correggio  
[sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it)

**Oggetto:** Valutazioni tecniche preventive ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22/02/1993 n. 10 in merito alla posa di una nuova linea elettrica MT 15 kV per posa ed allacciamento di una nuova cabina di trasformazione e consegna MT n. DE40-2-714195 denominata "DEA CAPITAL" per la connessione alla rete del cliente DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, in Strada Cispadana - Loc. Zona industriale Rame nel Comune di Reggiolo (RE).  
**Riferimento pratica:** AUT\_2482064 3578/4206  
**Codice Rintracciabilità:** 315103154

**VISTA** la domanda pervenuta dalla Enel Distribuzione (ns. prot. PG/2022/134261 del 12/08/2022) e la documentazione presentata, che si allega alla presente.

**CONSIDERATO** che i livelli stimati d'esposizione della popolazione ai campi elettrico e magnetico generati dagli impianti elettrici in oggetto non superano il limite di esposizione e il valore di attenzione (art.3) e l'obiettivo di qualità (art.4) previsti dal D.P.C.M. 08/07/03.

**VISTO** inoltre che la distanza delle infrastrutture elettriche in progetto da edifici esistenti e da aree adibite a permanenza di persone per tempi non inferiori alle quattro ore giornaliere è tale da ottemperare all'obiettivo di qualità di 3  $\mu$ T.

**SI RITIENE** che gli impianti in oggetto siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

A disposizione per eventuali chiarimenti si inviano distinti saluti.

**Tecnico Incaricato**  
ing. Irene Taddei  
(firma assoluta digitalmente)

**Responsabile  
di Unità Specialistica Aria-CEM  
(Area Ovest)**  
Dr.ssa Fiorella Achilli  
(firma assoluta digitalmente)

Si allega: Richiesta valutazioni tecniche ed estratto Progetto Definitivo

Prot. N. **2980**  
Risposta a v/s N.  
in data  
Allegati N.  
Riferimento

Mantova, **15/12/2022**

Spett. le ARPAE  
via Po n°5  
40139 Bologna  
PEC: [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto:** Progetto “Nuovo elettrodotto MT in cavo interrato a 15 KV per posa e allacciamento nuova cab. di trasformazione e consegna MT n. DE40-2-714195 denominata DEA CAPITAL, per la connessione alla rete del cliente DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, in Strada Cispadana Loc. Zona industriale Rame nel Comune di Reggiolo (RE)”. Codice Rintracciabilità: 315103154 – Conferenza dei Servizi (asincrona)  
Parere di competenza.

In riferimento al progetto di cui all’oggetto, nostro prot. 2393/2022, esaminata la documentazione pervenuta in merito alle interferenze con le infrastrutture gestite da questo Consorzio:

- Intersezione con canale Fasolo (reticolo di competenza)
- Parallelismo con scolo Franchine (reticolo minore)
- Intersezione con Tubazione Franchine-Breviglieri (reticolo minore)

Nulla osta alla esecuzione dei lavori con le modalità indicate nel progetto, per quanto di competenza;

Sarà necessario regolarizzare dal punto di vista amministrativo l’attraversamento con il canale Fasolo, mediante CONCESSIONE ai sensi del RD 368/1904, senza il cui rilascio le opere non possono essere realizzate, avvenendo questo su area demaniale di competenza diretta dello scrivente Consorzio.

Distintamente.

Firmato digitalmente da:  
**MONICA RAFFAELE**  
Data: 15/12/2022 15:25:05  
F.to ing. Raffaele Monica  
Direttore

**Il referente della pratica:** ing. Alessandro Mantovani  
Mail: [mantovanialessandro@gonzagadxpo.it](mailto:mantovanialessandro@gonzagadxpo.it)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI  
BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E  
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna (v. intestazione digitale)

*Spett.le* ARPAE EMILIA ROMAGNA Area  
Autorizzazioni e Concessioni Ovest Reggio Emilia  
Piazza Gioberti 4 42121 REGGIO EMILIA (RE)  
[aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)

e-distribuzione  
Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Emilia  
Romagna Programmazione e Gestione -  
Proget.Lavori-Autoriz. Mt - Autoriz.Patrimonio  
Industr.  
[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

*Prot.* (v. intestazione digitale)

*Pos.* Archivio

*risposta al foglio pervenuto il 27.01.2023*

*Class.* 34.43.01/45/2019/30

*Allegati*

*prot.14979 del 27.01.2023*

*(ns. prot. 2371 del 27.01.2023)*

*Oggetto:*

REGGIOLO (RE) - LOCALITA' ZONA INDUSTRIALE RAME - STRADA CISPADANA - AUT\_2482064  
3578/4206 (da citare nella corrispondenza) -Nuovo elettrodotto MT in cavo interrato a 15 KV per posa e  
allacciamento nuova cab. di trasformazione e consegna MT n. DE40-2-714195 denominata "DEA  
CAPITAL", per la connessione alla rete del cliente DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, in Strada  
Cispadana Loc. Zona industriale Rame nel Comune di Reggiolo (RE). Codice Rintracciabilità: 315103154  
#43533455-3291144# - PROT. 820778 DEL 12/08/2022.

*Richiedente:* ARPAE.

*Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.25 del D.Lgs.50/2016.*

**Tutela archeologica -parere positivo con prescrizioni.**

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine,

- *preso atto* dei lavori indicati in oggetto che prevedono la posa di cavo interrato ed allacciamento di  
nuova cabina a Reggiolo;

- *considerato* che l'area di progetto si colloca tra le zone di potenzialità di tipo A e B, come da PUG di  
Reggiolo (art.3.10 delle Norme di Attuazione) in cui si possono rinvenire stratigrafie archeologiche a partire  
da 0,5m dal pdc;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **richiede che ogni  
intervento comportante scavi nel sottosuolo venga eseguito con mezzo meccanico dotato di benna liscia  
e sotto il controllo archeologico continuativo.** Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico  
di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa  
Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno  
mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L.  
comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un  
congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la  
documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli,  
questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è esperibile il  
ricorso amministrativo di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Si richiede altresì ad Enel, ai fini del buon andamento dei procedimenti, di allegare alle istanze di autorizzazione un posizionamento dei lavori previsti anche sugli elaborati di piano dei Comuni relativi alla potenzialità archeologica, laddove adottati.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Francesca Tomba

*Firmato digitalmente da:*  
**FRANCESCA TOMBA**

O=MiC  
C= IT

*Responsabile dell'istruttoria:*  
Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionaria archeologa  
[annalisa.capurso@cultura.gov.it](mailto:annalisa.capurso@cultura.gov.it)





# COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

## NULLA OSTA N. 141-23

**ESAMINATA** la documentazione tecnica di e-distribuzione con protocollo n. AUT\_2482064 3578/4206 0820778 datata 12 agosto 2022, avente oggetto: Nuovo elettrodotto MT in cavo interrato a 15 KV per posa e allacciamento nuova cab. di trasformazione e consegna MT n. DE40-2-714195 denominata "DEA CAPITAL", per la connessione alla rete del cliente DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, in Strada Cispadana Loc. Zona industriale Rame nel Comune di Reggiolo (RE). Codice Rintracciabilità: 315103154.

**VERIFICATA** l'assenza in zona di infrastrutture di interesse della Forza Armata;

**RILASCIO** per quanto di competenza dell'Esercito il  
"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, 20 APR. 2023

IL COMANDANTE.

Col. g. (AVES) t. ISSMI Guido ORSOLINI ORSOLINI

Il presente documento è copia informatica conforme al documento amministrativo analogico da cui è tratta (art 23ter/3 D.Lgs. 82/2005 e art. 10/1 DPCM 13/11/2014 il cui Originale è custodito dalla UO PLSM-LOG.



*Aeronautica Militare*  
*Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.**  
**VIA OMBRONE, 2**  
**00198** **ROMA**

**OGGETTO:** *Prat. 1512/2022/PD: AUT\_2482064 3578/4206: ELETTRDOTTO INTERRATO PER ALLACCIAMENTO NUOVA CABINA N. DE40-2-714195 "DEA CAPITAL" IN STRADA CISPADANA LOC. ZONA INDUSTRIALE RAME NEL COMUNE DI REGGIOLO.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

ARPAE

REGGIO EMILIA

Riferimento: Foglio N. 820778 datato 12/08/2022.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*
3. *Da ultimo, si rappresenta che l'efficacia/validità del Nulla Osta demaniale rilasciato permane anche nel caso in cui la realizzazione venga perseguita con ricorso alla "conferenza di servizi" (salvo, naturalmente, l'introduzione di variazioni progettuali); con ciò, volendo significare la non necessarietà di invito dello scrivente Comando nel caso in cui l'intervento stesso non differisca da quello illustrato nel foglio a riferimento.*

**d'ordine**  
**IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.**  
(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna  
S.O. Ingegneria  
Il Responsabile

Spett.le  
ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI OVEST  
Reggio Emilia  
Piazza Gioberti 4  
42121 REGGIO EMILIA RE  
PEC: aooe@cert.arpa.emr.it


Spett.le  
E-Distribuzione  
PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

OGGETTO: AUT\_2482064 3578/4206. Nuovo elettrodotto MT in cavo interrato a 15 KV per posa e allacciamento nuova cab. di trasformazione e consegna MT n. DE40-2-714195 denominata "DEA CAPITAL", per la connessione alla rete del cliente DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR SPA, in Strada Cispadana Loc. Zona industriale Rame nel Comune di Reggiolo (RE). Ferrovia FS 3648/2-4206. Codice Rintracciabilità: 315103154.

In esito a quanto richiesto con nota di cui in oggetto, si esprime il preventivo parere favorevole di massima alla realizzazione dell'attraversamento indicato in oggetto.

In relazione allo stesso, si informa che il nulla osta definitivo alla realizzazione dell'interferenza, verrà rilasciato a conclusione del consueto iter procedurale (stipula dell'Atto disciplinante l'attraversamento, pagamento oneri, ecc.).

Distinti saluti.

Emanuele LOLLI  




Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna  
P.D. Tel. 051.258.6766 - FS 221.6766

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
Codice Civile (D.Lgs. n. 112/2015)

Sede sociale: P.le dell'Industria, 15 - 40136 Bologna  
Cap. S. c. a. € 1.328.425.000,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna  
C.F. e P. I. n. 01850090371 - C.E. n. 01909081000 - R.I. A. 758300





# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

IP/ip

Prot. Gen. n° 28232 /143/2022 del 03-10-22  
ID 104622

## IL DIRIGENTE

Vista la richiesta presentata da E-DISTRIBUZIONE SPA , assunta agli atti con Prot. 23386/143/2022 del 12/08/2022;

Visto il Codice della Strada, approvato con D. L. 30.04.1992 n° 285, nonché il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 16.12.1992 n° 495, e le successive rispettive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento per le Concessioni e Autorizzazioni adottato con Delibera Consiliare n° 33/2013 del 18.04.2013;

Visto il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria adottato con Delibera Consiliare n° 6/2021 del 22.04.2021;

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento dell'U.O. Patrimonio e Concessioni;  
Visto l'art.48 dello Statuto;

## AUTORIZZA

**E-DISTRIBUZIONE SPA**  
Via Ombrone 2  
00198 ROMA

SP.43 Bretella di Reggiolo

COMUNE di Reggiolo: fuori c.a., dal Km 2,700 al Km 3,400.

OGGETTO: Parallelismo e attraversamento con linea elettrica in cavo interrato a 15 kV

Validità del provvedimento: dal

L'autorizzazione si intende rilasciata sotto l'osservanza piena ed inscindibile delle condizioni, patti e modalità risultanti dal seguente disciplinare ed avrà validità fino alla data di revoca, secondo quanto previsto dai successivi articoli.

## PRESCRIZIONI GENERALI

1. La concessione/autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo per il Concessionario di tenere sollevata ed indenne la Provincia

da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto del presente provvedimento potesse da chiunque provenirle, e con l'obbligo da parte del titolare di riparare tutti i danni derivanti dalle opere effettuate.

2. Il presente provvedimento si intende accettato integralmente nel caso in cui non siano pervenute opposizioni in forma scritta entro 30 giorni dal suo ricevimento; il decorso del termine senza che siano presentate opposizioni, tiene luogo, inoltre, dell'autodenuncia prevista dall'art.50, comma 1, del decreto lgs n.507/93.
3. Qualora la concessione comporti lavori e depositi sulle strade, il titolare deve ottemperare a quanto disposto dalle norme vigenti in materia ed in particolare dall'art.21 del C.d.S. e dei relativi articoli del regolamento di attuazione.
4. Il titolare della concessione dovrà in qualunque tempo e a totale sue spese, a semplice richiesta della Provincia, apportare alle sue opere le modificazioni rese necessarie in occasione e per causa di lavori eseguiti nel pubblico interesse.
5. Se l'esecuzione di eventuali lavori da parte della Provincia sulle aree di proprietà comportasse spese od oneri di varia natura alle opere eseguite in dipendenza della concessione, tutto ciò sarà ad esclusivo carico del titolare.
6. L'esecuzione delle opere deve avvenire nel pieno e completo rispetto delle norme fissate nel presente provvedimento.
7. Le opere autorizzate dovranno iniziare entro un anno dalla data del provvedimento e dovranno concludersi entro anni 1 dal loro inizio. In caso di comprovata necessità, il titolare può chiedere una proroga al termine fissato per l'ultimazione dei lavori, che non può, comunque, essere superiore ad 1 anno. Scaduti i termini di cui sopra, cessa la validità del presente provvedimento, con la conseguenza che eventuali opere eseguite successivamente saranno da ritenersi abusive.
8. Durante i lavori di costruzione o di manutenzione dovrà recarsi il minimo disturbo al transito.
9. Durante l'esecuzione dei lavori è vietato, salvo diverse disposizioni impartite nel presente disciplinare, l'ingombro della sede stradale e sue pertinenze con materiali, mezzi di trasporto od altro.
10. Il titolare è tenuto a custodire il provvedimento e ad esibirlo ad ogni richiesta. In caso di sottrazione, smarrimento o distruzione, il titolare è tenuto ad informare la Provincia e a chiedere il rilascio del duplicato, con rimborso delle relative spese.
11. In caso di successione o di subentro, a qualunque titolo, di altra persona od Ente, nelle concessioni, l'avente causa dovrà renderne edotta tempestivamente la Provincia con comunicazione in carta libera, producendo copia degli atti comprovanti l'avvenuta successione o subentro.
12. Le concessioni o autorizzazioni possono essere in qualunque momento revocate per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza obbligo di corresponsione di alcun indennizzo.
13. E' riconosciuta la facoltà di rinunciare alla concessione ottenuta.

14. In caso di revoca o di rinuncia, il titolare è tenuto a restituire il provvedimento e a ripristinare, a proprie spese, l'area occupata, secondo le modalità e nel termine stabilito dalla Provincia. La rinuncia non dà diritto alla restituzione della tassa già pagata. In caso di revoca viene disposto, d'ufficio, il rimborso della tassa pagata in anticipo, senza interessi: il rimborso è proporzionale alla durata dell'occupazione negata.
15. L'inottemperanza a tali prescrizioni può importare la revoca del provvedimento, con risarcimento dei danni causati alla proprietà provinciale e l'obbligo del ripristino dei luoghi.
16. La manutenzione delle opere realizzate è sempre a carico del titolare, il quale sarà tenuto ad eseguirle dandone preavviso alla Provincia e seguendo le istruzioni che la medesima eventualmente impartirà.
17. Qualora, a causa dei lavori autorizzati, la sede della carreggiata destinata al transito risulti inferiore a mt. 5,60, è obbligatorio istituire il transito a senso unico alternato nel tempo, ai sensi del comma 3 dell'art. 42 del Regolamento del Codice della Strada da richiedersi, almeno 15 giorni prima dell'inizio presunto dei lavori, con regolare domanda da presentare al Servizio Mobilità Sostenibile; alla richiesta dovrà essere allegato lo schema che si intende adottare per il segnalamento stradale temporaneo, facendo riferimento alle norme dell'art. 21 del C.d.S. e regolamentate dagli artt. Da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione ed attuazione dello stesso C.d.S., con esempi pratici e modalità fissate dal Decreto 10 luglio 2003 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".

## **PRESCRIZIONI TECNICHE**

18. L'attraversamento sia effettuato preferibilmente mediante trivellazione sottostradale, e solo nel caso che ciò non sia possibile, sia eseguito a cielo aperto con adeguata protezione. La condotta dovrà essere posta alla profondità non inferiore a mt. 1,00 dalla sede della carreggiata o banchina stradale, nella posizione indicata nel disegno allegato.
19. La posa longitudinale della tubazione, per un tratto della lunghezza di circa mt. 700, sia eseguita fuori la sede stradale, al piede della scarpata, alla profondità non inferiore a mt. 1 dalla quota di sommità.
20. Prima di procedere all'escavazione della sede stradale, il manto bitumato dovrà essere rotto con martello pneumatico o con analoga macchina che non effettui un taglio netto e levigato.
21. Il riempimento degli scavi fuori sede stradale sia eseguito con materiale di risulta.
22. Il riempimento dello scavo in corrispondenza dell'attraversamento, a posa avvenuta della tubazione, sia eseguito, per i primi 20 cm con sabbia lavata, indi con bauletto in calcestruzzo dosato a q.li 0,50 di cemento per mc, fino a cm 10 dalla quota del piano stradale; la restante parte dovrà essere immediatamente colmata con

conglomerato bituminoso, tipo binder, e cilindrato a perfetta ricostruzione della pavimentazione stradale.

23. Si prescrive oltre al ripristino con "binder" di cm 10 di spessore, che nel medio periodo, compreso tra mesi 6 e 12, dopo l'intervento richiesto, venga eseguita una fresatura di cm 5, del piano bitumato per tutta la larghezza della sede viaria e per una lunghezza di mt. 5 circa (mt. 2,50 prima e mt. 2,50 dopo il taglio dell'attraversamento), con conseguente stesura di tappetino (a riempimento della fresatura), raccordato perfettamente al piano del bitumato esistente. Dovranno inoltre essere emulsionati i bordi del nuovo tappetino con emulsione acida al 65% e sabbiati con "filler" o materiali equivalenti (cemento,....).
24. Eventuali pozzetti o chiusini di ispezione alle prese di intercettazione delle utenze siano tassativamente collocati al di fuori della sede bitumata della SP043 Reggiolo - Villanova - confine Mantova.
25. Siano inoltre riprese immediatamente con pietrischetto bitumato eventuali manomissioni del piano bitumato procurate dai mezzi d'opera durante i lavori.
26. Sia provveduto, a cura del richiedente, anche a seguito di semplice richiesta verbale degli agenti stradali, alla immediata ripresa di abbassamenti che dovessero avvenire in prosieguo di tempo in corrispondenza dei lavori eseguiti.
27. Per le altre modalità di esecuzione, l'azienda richiedente deve attenersi alle prescrizioni della convenzione 2 giugno 77 n.13947 di Rep. reg. a R.E. il 3.6.1977 col n.23810 mod.71/M e successiva modifica n.13953 di Rep. reg. a R.E. il 5.9.77 n.36547 mod.71/M.
28. Qualora, nel corso dei lavori, venga riscontrato, da parte di un Tecnico responsabile della Provincia, che siano necessarie opere suppletive (drenaggi,...), per motivate cause accertabili esclusivamente in corso d'opera (frane, ristagni d'acqua, ecc.), la Ditta richiedente è tenuta all'esecuzione completa delle stesse secondo i dettami impartiti ed i canoni d'esecuzione della buona regola d'arte.
29. Per le Aziende esercenti pubblici servizi, si dà atto che le relative occupazioni sono assoggettate alla disciplina di cui all'art.63 del D.Lgs. 30.12.1999, n° 506, nei casi e con le modalità ivi previsti, e richiamate con atto prot. n° 3220/5595 del 21.1.2000. Sono esenti dal pagamento della tassa i soggetti previsti all'art.49 c.1 lett. a) ed e) del D.Lgs. 507/93.
30. E-DISTRIBUZIONE SPA si impegna TASSATIVAMENTE a comunicare al sorvegliante stradale, PRIMAVORI DANIELE (tel. 334 - 6395564), la data di inizio lavori e il nominativo del responsabile dei lavori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
INFRASTRUTTURE,  
MOBILITÀ SOSTENIBILE E PATRIMONIO  
(Ing. Valerio Bussei)



Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale  
Proposta N° /

Oggetto: ESAME DELLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI REGGIOLO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI NUOVO ELETTRODOTTO MT IN CAVO INTERRATO A 15 KV PER POSA E ALLACCIAMENTO NUOVA CAB. DI TRASFORMAZIONE "DEA CAPITAL", LOCALITÀ ZONA INDUSTRIALE RAME NEL COMUNE DI REGGIOLO (RE).

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 28/02/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 21 DEL 29/02/2024

ESAME DELLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI REGGIOLO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI NUOVO ELETTRODOTTO MT IN CAVO INTERRATO A 15 KV PER POSA E ALLACCIAMENTO NUOVA CAB. DI TRASFORMAZIONE "DEA CAPITAL", LOCALITÀ ZONA INDUSTRIALE RAME NEL COMUNE DI REGGIOLO (RE).

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 29/02/2024

IL VICESEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.